

PROVINCIALI, FRA ZILLI E LOMBARDI ANCORA VETI INCROCIATI

Pdl: divisi anche su chi decide

Non si sblocca la scelta del candidato e anche la «patata» Bellaria, scotta

«**P**ER IL candidato alla Provincia decida il Coordinamento regionale del Pdl. E su Bellaria basta ai rinvii e alle ambiguità».

Stavolta niente comunicato congiunto Forza Italia - Alleanza nazionale, dopo la seconda riunione del Coordinamento provinciale del Popolo della Libertà.

Quanto sopra è frutto di una perentoria presa di posizione del solo **Giovanni Renzi**, presidente provinciale di An.

Niente urla e insulti l'altra sera, come era accaduto nella prima riunione di venerdì 23 gennaio.

Ma quasi tutti i nodi tra i due «azionisti di maggioranza» del nascento Pdl sono rimasti irrisolti.

Anzi, pare se ne siano aggiunti dei nuovi. Quantomeno, sono venuti a galla. Ad esempio, l'assenza di Mauro Gardenghi, Confartigianato. Ufficialmente indisposto. Ma in realtà «choccato» (eufemismo) dopo il primo summit.

PARTIAMO dalla Provincia: «Abbiamo proposto — attacca Renzi — che sia il Coordinamento regionale del Pdl a decidere chi sarà il candidato, tra le due candidature in campo. La candidatura di Zilli, nata da un accordo tra Lombardi, Coordinamento provinciale di FI Rimini, senatore Berselli e lo stesso Zilli. E la candidatura dell'on. Pizzolante (o in subordine quella di **Marco Lombardi**, perché lo stesso Pizzolante è ancora indeciso se candidarsi o no), nata dopo che Forza Italia ha cambiato idea in riferimento al suddetto accordo». Ma An ammette che il candidato Zilli non ha l'appoggio di Lega, Udc, ex socialisti e cespugli vari del Pdl.

QUINDI l'orientamento che sembra emergere, all'interno della stessa An, sarebbe quello di chiedere un passo indietro a Zilli stesso (richiesta accennata l'altra sera da Ba-

rone, ma non raccolta da Zilli, che almeno per ora non ne vuole sapere). Sull'altro fonte, Pizzolante pare sempre meno orientato a candidarsi, anche dopo l'invito venuto dai capigruppo di FI a Camera e Senato ai parlamentari azzurri. Riprende piede la candidatura di Lombardi, già indicata su queste colonne.

IL CHE non dispiacerebbe neppure ad An. Per due motivi. Primo: se vince in Provincia Lombardi si toglie di mezzo per le regionali del 2010, quando il Pdl di Rimini avrà a disposizione un solo seggio. Che resterà così a Renzi. Secondo: se Lombardi perde, è ormai «bruciato» come possibile candidato sindaco a Rimini alle amministrative del 2011 (o 2010, se si vota in anticipo). E tocca poi a un candidato di An.

Per questo Lombardi dirà sì «obbedisco» alla eventuale richiesta di candidarsi alla Provincia, senza particolare entusiasmo. E Zilli? Sarà un ottimo presidente del consiglio provinciale, dicono i bene informati (sino a ieri FI lo dava per «ottimo assessore»). Ma Lombardi non concorda sul chiamare già oggi in causa il Pdl regionale per scegliere il candidato. Vuole altri confronti a Rimini. Andasse male, si chiederà «aiuto» a Bologna (o a Berlusconi). Ma non ancora.

POI I «TERRITORI». A Riccione FI prende atto «con rammarico» che Franca Mulazzani non intende candidarsi a sindaco. E probabilmente neppure a consigliere. An vorrebbe quindi candidare Filippo Airaud. FI vuole accontentare la Lega, che chiede di candidare uno dei suoi. Nei vari comuni, c'è un accordo per non candidare a sindaco gente che ha cambiato casacca, da FI ad An o viceversa. Nè chi si è messo di traverso (l'elenco è lungo: da Bianchi-

ni a Santarcangelo a Zangari a Misano a Casadei a Morciano ecc.). Confermati i nomi «già in circolazione». Ma è tutto da definire. Il braccio di ferro è in corso. E parte dalla Provincia. Se si sblocca quella, si risolvono tante cose. Clamorosa presa di posizione di An su Bellaria, ormai un «caso».

QUI, FI E AN concordano su una cosa: non si può perdere di nuovo, a fronte

di un vantaggio di 10 punti alle politiche. Sarebbe un harakiri politico. Ma non concordano sul candidato. Nè sul metodo col quale si sceglie lo stesso, affermano gli azzurri. «Mentre nei vari comuni stiamo valutando i candidati sindaco — prosegue Renzi —. Su Bellaria, dove il centro destra ha i numeri per vincere, purtroppo dobbiamo constatare che dopo più di un anno di confronti, non è ancora stata trovata la con-

divisione su unico candidato, nonostante il Coordinatore di FI, Lombardi, nel Coordinamento regionale del Pdl del 10 gennaio, avesse dichiarato che anche Forza Italia convergeva sulla candidatura di Ceccarelli, sostenuta da An. Crediamo che la candidatura di Ceccarelli, quale espressione del mondo imprenditoriale bellariense, possa sicuramente portare un valore aggiunto in termini di consensi, per battere il centro sinistra». «O Ceccarelli, o con lui in una lista civica», azzarda Barone (An). FI non molla sulla candidatura di Roberto Maggioli (capogruppo azzurro). Questione anche di metodo. «Se dobbiamo convincere la Lega e decine di attivisti ad appoggiare Ceccarelli *contro* il nostro Maggioli — dicono i vertici azzurri —, poi An non può imporre veti in altri comuni sui nostri». Nei prossimi giorni gruppo di lavoro ristretto per tentare di sbrogliare la matassa, coi due candidati.

Mario Gradara



BELLARIA An decisa a puntare su Ceccarelli anche a costo di una lista civica

Crisi in maggioranza: il Pdl «convoca» il sindaco

CRISI di maggioranza: il Pdl chiede la verifica. Una richiesta che sarebbe logico attendersi dalla maggioranza stessa, ma tant'è. «Visto che 3 consiglieri non hanno votato il bilancio — attacca il capogruppo FI-Pdl Ravaglioli — e che il presidente del consiglio si è dimesso, chiediamo al sindaco di convocare con urgenza una seduta consiliare ad hoc. Rimini non può permettersi altri 2 anni senza guida. Il sindaco venga a dire cosa ritiene di aver fatto, e cosa intende fare nei prossimi due anni - stadio, project financing ecc. - e in che modo in una seduta monotematica». Se non lo facesse? «Allora raccoglieremo le firme necessarie, e convocheremo noi dalla primavera in poi, tanti consigli, uno per argomento. Non si può continuare così». Il segretario del Pd, Gnassi, giovedì deciderà se espellere i 2 del Pd dei 3 dissidenti, dal partito.

